

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-01-2021

## ISOLE

SICILIA CATANIA	13/01/2021	21	<a href="#">Il sindaco di Mascali: Fatti pochi tamponi</a> <i>Angela Di Francisca</i>	3
SICILIA CATANIA	13/01/2021	23	<a href="#">Incontro sul terremoto</a> <i>E. B.</i>	4
SICILIA CATANIA	13/01/2021	25	<a href="#">Il pilone del viadotto Minissale "scricchiola" domani il sopralluogo della Protezione civile</a> <i>Salvatore Zappulla</i>	5
SICILIA ENNA	13/01/2021	22	<a href="#">Scossa sismica di magnitudo 3.2 Molta paura ma nessun danno</a> <i>Giu Mar</i>	6
SICILIA SIRACUSA	13/01/2021	18	<a href="#">Piano di Protezione civile vecchio e inadeguato risale a trent'anni fa = Protezione civile , piano vecchio e inadeguato</a> <i>Agnese Siliato</i>	7
UNIONE SARDA	13/01/2021	34	<a href="#">Un anno fa distrutto da nn incendio doloso, ora il Waikiki bar toma a vivere</a> <i>Riccardo Sanna</i>	8
UNIONE SARDA	13/01/2021	40	<a href="#">Ancora paura sotto la pioggia, via Galilei chiusa per una frana</a> <i>Mariangela Dui</i>	9
GIORNALE DI SICILIA ENNA	13/01/2021	1	<a href="#">Sisma scuote Sperlinga e Nicosia</a> <i>Cpu</i>	10
NUOVA SARDEGNA	13/01/2021	7	<a href="#">Burrasca di maestrale sull'isola due giorni di allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	11
NUOVA SARDEGNA	13/01/2021	8	<a href="#">Incendio doloso nell'ex mobilificio di Villacidro</a> <i>Redazione</i>	12
NUOVA SARDEGNA	13/01/2021	16	<a href="#">Nuova tornata di tamponi antigenici al porto turistico</a> <i>Redazione</i>	13
NUOVA SARDEGNA	13/01/2021	19	<a href="#">Maltempo, Agenzia Forestas nell'agro</a> <i>Redazione</i>	14
NUOVA SARDEGNA	13/01/2021	35	<a href="#">Riaprono le scuole anche a Cannigione</a> <i>Redazione</i>	15
REPUBBLICA PALERMO	13/01/2021	3	<a href="#">Gangi, il focolaio nel paese ex Covid free</a> <i>Ivan Mocciaro</i>	16
REPUBBLICA PALERMO	13/01/2021	6	<a href="#">"Troppi invisibili in giunta" Assessori sotto accusa</a> <i>S. S.</i>	17
REPUBBLICA PALERMO	13/01/2021	8	<a href="#">Stromboli o dell'imprevedibilità "Abitanti a rischio per i parossismi"</a> <i>Salvo Fallica</i>	18
SICILIA AGRIGENTO	13/01/2021	25	<a href="#">Ribera, concluso il drive-in dell' Usca con 2.200 tamponi rapidi</a> <i>Redazione</i>	20
SICILIA CALTANISSETTA	13/01/2021	15	<a href="#">Contagiati i 3 farmacisti: chiusa l' unica farmacia del paese</a> <i>Gandolfo Maria Pepe</i>	21
cagliaripad.it	12/01/2021	1	<a href="#">Covid-19, l'aggiornamento sui dati delle terapie intensive in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	22
strettoweb.com	12/01/2021	1	<a href="#">Allerta Meteo: l'avviso della Protezione Civile, le MAPPE ed i BOLLETTINI</a> <i>Redazione</i>	23
strettoweb.com	12/01/2021	1	<a href="#">Sicilia: scossa di terremoto in provincia di Enna [DATI e MAPPE]</a> <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	12/01/2021	1	<a href="#">Messina, De Luca fa retromarcia: "revoco la mia ordinanza. Torno a fare il Sindaco, non mi occuperò più di Covid"</a> <i>Redazione</i>	26
strettoweb.com	12/01/2021	1	<a href="#">Coronavirus, crolla la curva epidemiologica in Calabria: oggi solo 249 nuovi casi, tasso di positività scende sotto il 10%. Una sola vittima giornaliera, altri 133 guariti [DATI]</a> <i>Redazione</i>	27
blogsicilia.it	12/01/2021	1	<a href="#">Terremoto magnitudo 3.2 nell'Ennese, non si registrano danni</a> <i>Redazione</i>	28
blogsicilia.it	12/01/2021	1	<a href="#">Allarme contagi ad Avola, "famiglie a casa, il Comune provveda a consegnare i farmaci"</a> <i>Redazione</i>	29
cataniatoday.it	12/01/2021	1	<a href="#">Covid, a Giarre previste tre giornate di screening</a> <i>Redazione</i>	30
messinaoggi.it	12/01/2021	1	<a href="#">Niente zona "ultrarossa" a Messina, dietrofront di De Luca</a> <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	31
messinaora.it	12/01/2021	1	<a href="#">Clamoroso: De Luca revoca l'ordinanza, il consiglio riunito per discuterla? una minchiata</a> <i>Redazione</i>	32
palermo.repubblica.it	12/01/2021	1	<a href="#">Scossa di terremoto 3.2 a Sperlinga, nessun danno - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-01-2021

palermomania.it	12/01/2021	1	<a href="#">Coronavirusin Italia, bollettino 12 gennaio 20201: 14.242 contagi e 616 morti</a> <i>Palermomania.it</i>	34
strill.it	12/01/2021	1	<a href="#">Coronavirus: in Calabria 249 nuovi positivi (+169 su Reggio e provincia)</a> <i>Redazione</i>	35
lanuovasardegna.it	12/01/2021	1	<a href="#">Sardegna spazzata dal maestrale, allerta per le burrasche</a> <i>Redazione</i>	36
lanuovasardegna.it	12/01/2021	1	<a href="#">Arzachena, concluso lo screening Covid degli alunni: solo 4 positivi su 1275 tamponi</a> <i>Redazione</i>	37
vivienna.it	12/01/2021	1	<a href="#">Covid. Enna 12 gen: positivi 41, negativizzati 7, quarantena 41, 2 ricoverati, terapia intensiva 1</a> <i>Redazione</i>	38

## **Il sindaco di Mascali: Fatti pochi tamponi**

[Angela Di Francisca]

MASCALI. Sono stati 850, in totale, i tamponi effettuati alla popolazione mascalese dal personale Asp nelle due giornate di lunedì e di ieri: tre studenti e tre adulti sono risultati positivi. Mentre lunedì sono stati effettuati 460 tamponi drive in, il numero dei test di ieri è stato di solo 390. Poche persone rispetto al numero della popolazione, quelle che hanno eseguito lo screening covid che era gratuito e su base volontaria e che è stato effettuato nell'area antistante il centro sociale Karol Wojtyla dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Il sindaco di Mascali Luigi Messina si è detto preoccupato del dato rilevato in queste due giornate. Meno del 50% della popolazione scolastica si è sottoposta al tampone volontario. Solo 400 alunni hanno effettuato il test, di questi tre sono risultati positivi. Abbiamo chiesto ed ottenuto grande disponibilità dell'Asp e dell'Usca, l'Unità speciale di continuità assistenziale, per effettuare i tamponi alla popolazione mascalese - ha detto il primo cittadino mascalese - questi dati devono ancora una volta richiamare l'attenzione e l'importanza ad effettuare il tampone e a rispettare il protocollo sanitario. Grazie all'attenzione e i sacrifici da parte di tutti i mascalesi - spiega il sindaco Messina - nelle ultime due settimane, siamo riusciti a fare scendere la curva dei contagi dai 115 casi di fine dicembre fino agli attuali 75. Tutta l'organizzazione dei test drive in è stata curata dall'amministrazione, dall'assessore Virginia Silvestre, dai volontari della protezione Civile Noes (Nucleo Operativo Emergenza Sicilia) e dalla polizia municipale che ha organizzato e ordinato il flusso viario permettendo al personale Asp di lavorare serenamente". ANGELA Di FRANCISCA Ieri seconda giornata di tamponi rapidi a Mascali - tit\_org-

## Incontro sul terremoto

[E. B.]

I ZAFFERANA e.b.) Oggi, alle 10, in diretta streaming sulla pagina facebook del Comune di Zafferana, si svolgerà l'incontro sul tema: "Il terremoto di Santo Stefano - A due anni dal sisma: riflessioni e proposte sulla ricostruzione", alla presenza di Giuseppe Provenza, ministro per il Sud e la coesione territoriale. Moderatrice è la presidente del Consiglio o. Arianna Santonicchia, che introdurrà il sindaco Salvo Russo, l'on. Anthony Barbagallo, il sindaco di Santa Venerina, Salvatore Greco, e il commissario straordinario per la ricostruzione Salvatore Scalia. -tit\_org-

## **Il pilone del viadotto Minissale "scricchiola" domani il sopralluogo della Protezione civile**

*La strada dei "34 miliardi". Disagi nel collegamento con il casello della A18*

[Salvatore Zappulla]

CALATABIANO Il pilone del viadotto Minissale "scricchiola" domani il sopralluogo della Protezione civile La strada dei "34 miliardi". Disagi nel collegamento con il casello della A18 CALATABIANO. Resta chiusa al transito veicolare e pedonale, all'altezza del Corrente Minissale, la strada comunale denominata dei "34 miliardi" che collega il centro abitato con il casello autostradale di Fiumefreddo, Chiusura temporanea a scopo precauzionale, dopo il sopralluogo eseguito sabato pomeriggio da una squadra del discaccamento dei Vigili del fuoco di Linguaglossa che constatavano, a causa delle acque del torrente, una significativa erosione alla base di un pilone del viadotto "Minissale" che necessita di verifiche della struttura di fondazione. Ciò potrebbe portare alla chiusura della strada di collegamento tra la Ss120 e la Sp 1/III per diverso tempo ancora. C'è accesa dunque per il sopralluogo da parte della Protezione civile, con cui il sindaco Giuseppe Intelisano è quotidianamente in contatto. Dovrebbe avvenire nella giornata di domani, tempo permettendo. Una verifica necessaria che potrebbe richiedere approfondimenti, compresa la visione dei progetti custoditi dal Comune, che oltre 30 anni fa avviò la progettazione di questa bretella (realizzata a singhiozzo) che tanto fece discutere per i costi e che portò all'arresto di diversi amministratori comunali e del titolare dell'impresa, per un giro di mazzette. Intanto notevoli i disagi per quanti, provenienti dai paesi della Valle dell'Alcantara, devono raggiungere l'autostrada o andare verso i paesi pedemontani. La cui alternativa per ovviare al senso unico alternato regolato da semaforo, sulla statale 114, alle di Fiumefreddo di Sicilia, causa un muro di contenimento che attende di essere realizzato ex novo rimane l'attraversamento del sottopasso ferroviario sulla via Zambataro nella frazione La Pide-Pas te ria. SALVATORE ZAPPULLA -tit\_org- Il pilone del viadotto Minissale scricchiola domani il sopralluogo della Protezione civile

## Scossa sismica di magnitudo 3.2 Molta paura ma nessun danno

[Giu Mar]

NICOSIA NICOSIA. Molto spavento, ma fortunatamente nessun danno segnalato, ieri pomeriggio, per la scossa di terremoto avvertita distintamente in tutta la cittadina e nel vicino Comune di Sperlinga. La scossa, che inizialmente il sito dell'Ingv aveva segnalato, in attesa della verifica dei dati tra 3.2 e 3.7 gradi della scala Richter, è stata poi confermata di magnitudo 3.2, con epicentro a 4 chilometri da Sperlinga e circa 8 da Nicosia. Si è trattato di una scossa piuttosto superficiale, poco meno di 9 chilometri di profondità localizzata tra le contrade Sant'Agrippina e Vaccarra. Non ci sono state comunque, scene di panico e pochissime persone hanno lasciato le abitazioni. In tempi di social in tanti hanno preferito scambiarsi impressioni su face- UUUK. 1 Uli-d Id ZLUId 11U1 tillllfSt" t: ad elevata sismicità, con molti Comuni che si trovano sulla faglia dei Nebodi e si registrano di frequente scosse, per la maggior parte rilevate solo dai sismografi. Nicosia si trova quasi al centro di due aree che registrano una elevata sismicità quella tra Sperlinga e Gangi e quella di Troina, Capizzi Cerami. Una delle scosse avvertite distintamente dalla popolazione è stata quella del 2018, preceduta e seguita da un lungo sciame sismico. L'area è epicentro di terremoti che secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sono collegati alla faglia che attraversa i monti Nebrodi ed è classificata come 'una zona sismica, nella quale terremoti di magnitudo compresa fra 4 e 4,5 non sono eventi eccezionali. Eventuali segnalazioni di danni potranno essere effettuate all'Ufficio tecnico comunale o alla Protezione civile. GIÙ. MAR. La scossa avvertita aperi inga -tit\_org-

## **Piano di Protezione civile vecchio e inadeguato risale a trent'anni fa = Protezione civile , piano vecchio e inadeguato**

[Agnese Siliato]

AUGUSTA Piano di Protezione civile vecchio e inadeguato risale a trent'anni fa Il piano di Protezione civile sarà revisionato con l'identificazione prioritaria delle aree di raccolta in caso calamità, molte delle quali oramai prive della stessa segnaletica. AGNESE SILIATO pagina Vili Protezione civile, piano vecchio e inadeguato AUGUSTA. Il piano di Protezione civile sarà revisionato con l'identificazione prioritaria delle aree di raccolta in caso calamità, molte delle quali oramai prive della stessa segnaletica. Per far ciò si è messo subito a lavoro Marco Arezzi, governatore della Misericordia, di recente nominato consulente in materia di Protezione civile del sindaco, Giuseppe Di Mare anche per la stesura del piano aggiornato, che dovrà essere reso operativo attraverso la conoscenza della cittadinanza. Augusta, infatti, non è dotata ad oggi di un piano adeguato alle esigenze del territorio e i recenti eventi sismici hanno riportato alla mente il fatto che la città si trova in una delle zone a più alto rischio sismico d'Italia. E' quanto ha reso noto il neo consulente nel corso del convegno "Terremoto e prevenzione", svoltosi nell'ambito del cartellone "1693 328 anniversario del terremoto e omaggio alla rinascita" promosso dall'assessorato alla Cultura, durante il quale Marco Neri, docente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania ha trattato il tema: "Rischio sismico ad Augusta; conoscere, mitigare e governare le future emergenze". un intervento dettagliato che ha permesso al relatore di illustrare e parlare della sismicità della Sicilia orientale e della ciclicità degli eventi. L'attenzione è stata focalizzata sulla presenza della cosiddetta scarpata ibleo-maltese che quando si muove produce effetti devastanti. Il terremoto del 1693 rientra proprio in questa casistica. Anche l'Etna è una componente non indifferente per la sismicità del territorio. L'evento ha registrato le testimonianze delle associazioni di volontariato che compongono il Coc (Centro operativo comunale) ed ha costituito l'occasione per un confronto sulle azioni da adottare e sulla necessaria informazione della comunità locale. Dal 2016 si parla di aggiornamen- Sarà revisionato Identificazione prioritaria delle aree di raccolta in caso di calamità prevista la collocazione di nuova segnaletica to del piano, passo che finora non è stato compiuto L'ultimo risale a 30 anni fa. Nel 2016 il Comune avviò corsi di formazione dei suoi dipendenti che avrebbero partecipato alla stesura del piano. Un piano che non avrebbe pesato sulle casse dell'Ente locale grazie all'accordo stipulato, con il servizio regionale di Protezione civile per la provincia di Siracusa e che avrebbe permesso ad Augusta di averne uno aggiornato e adeguato alle necessità del suo territorio. Ma finora ciò non è successo. Si tratta di un traguardo che intende ora raggiungere l'attuale Amministrazione per il territorio di Augusta, soggetto a notevoli rischi connessi a calamità naturali e in particolare i rischi sismico e idrogeologico, che potrebbero causare ingenti danni alle strutture pubbliche e private, al patrimonio abitativo e ai beni culturali e ambientali. AGNESE SILIATO -tit\_org- Piano di Protezione civile vecchio e inadeguato risale a trent'anni fa Protezione civile, piano vecchio e inadeguato

## **Un anno fa distrutto da nn incendio doloso, ora il Waikiki bar toma a vivere**

[Riccardo Sanna]

SanrAntioco. Durante i lavori, il proprietario ha raccontato sui social la rinascita Un anno fa distrutto da un incendio doloso, ora il Waikild bar toma a vivere Dall'incendio doloso che, nella notte fra il 6 e il 7 febbraio, divampò trasformando in macerie il Waikiki bar di Sant'Antioco, è trascorso quasi un anno. Ma grazie alla tenacia del proprietario e alla solidarietà degli antiochensi che fin da subito si sono prodigati offrendo ognuno il proprio contributo, il locale ora ha ripreso forma. Sono stati mesi difficili sotto tutti i punti di vista: prima il rogo poi il Covid, quindi l'impossibilità di ripartire immediatamente: a causa della pandemia, abbiamo avuto difficoltà nella richiesta dei preventivi, afferma il titolare Fabrizio Tramateli. Riaperto al pubblico il 20 dicembre, nei dieci mesi di assenza i cittadini hanno potuto seguire gli - ti sui lavori, incluse sensazioni e speranze, tramite i contenuti su Facebook. Ci lasciamo alle spalle un anno iniziato nel peggiore dei modi - si legge sui social - un tunnel nel quale si faceva fatica a vedere la luce, una luce giunta, nonostante le difficoltà, grazie al vostro sostegno. Per i festeggiamenti, però, sarà necessario ancora attendere. Abbiamo pensato a lungo come inaugurare, ma considerata la situazione, siamo costretti a rimandare: appena sarà possibile organizzeremo una bella festa. Riccardo Senne Rr, 17 01-tit\_org-



## **Ancora paura sotto la pioggia, via Galilei chiusa per una frana**

[Mariangela Dui]

Bitti. Dopo l'alluvione del 28 novembre Ancora paura sotto la pioggia, via Galilei chiusa per una frana La pioggia, caduta ininterrottamente in questi ultimi giorni, non ha dato tregua al già tormentato inverno di Bitti. Una frana, scivolata a valle dal costone sovrastante la via Galilei, ha fatto ripiombare il paese nella paura dopo i giorni della drammatica alluvione del 28 novembre, che oltre alla devastazione dell'intero centro abitato, aveva causato tre vittime. La frana si è verificata lunedì pomeriggio nel centro abitato, in un tratto di strada sottostante la sede della scuola e la caserma dei carabinieri. Ha invaso parzialmente con terra e detriti la carreggiata senza causare danni alle persone e alle abitazioni già duramente colpite dagli eventi atmosferici di fine novembre. Il sindaco Giuseppe Ciccolini, 40 anni, sui social ha informato la comunità dell'accaduto e raccomandato la massima attenzione invitando a evitare, pur in assenza di allerta meteo, gli spostamenti nelle zone ad alto rischio idrogeologico. Immediatamente sono state attivate le linee di intervento per delimitare l'area colpita dalla frana, con la chiusura del tratto di strada interessato tra la via San Tommaso e la via Galilei. Intanto, continua nel centro abitato il lavoro di recupero, messa in sicurezza e pulizia delle strade dove ancora molto rimane da fare affinché il paese torni alla normalità. Nei confronti della comunità sono state organizzate tante iniziative di solidarietà con la raccolta fondi che sono parallele agli stanziamenti pubblici. Obiettivo di tutti sostenere la popolazione così duramente colpita dall'alluvione e mettere in sicurezza il paese. Mariangela Dui Nuovi disagi nella vita quotidiana del paese dopo la frana in via Galilei (nella foto) - tit\_org-

**Magnitudo 3.2, nessun ferito: verifiche per accertare eventuali danni**

## **Sisma scuote Sperlinga e Nicosia**

[Cpu]

Magnitudo 3.2, nessun ferito: verifiche per accertare eventuali danni . Epicentro a Sperlinga, a 4 chilometri a nord del più piccolo Comune ennese, in direzione Cangi che è in provincia di Palermo, per la scossa di terremoto che ieri pomeriggio ha fatto traballare una piccola porzione della Sicilia interna in provincia di Enna. La scossa che la sala sismica Ingv di Roma ha localizzato alle 17 e 58 di ieri pomeriggio ha avuto una magnitudo di 3.2 ed è partita da una profondità di 8.5 chilometri. Per tutta la serata si sono susseguiti sopralluoghi per verificare che non ci siano stati danni alle cose perché per quanto riguarda le persone si è capito subito, sia a Sperlinga che nella vicina Nicosia, che tutto era a posto. Ciò che resta della scossa di ieri sembra essere solo la paura. La sala sismica Ingv di Roma che ha localizzato la scossa ha classificato l'evento sismico nella scala Richter, scala in cui un evento sismico di magnitudo 3.2 è classificato come terremoto molto leggero. In ogni caso a seconda delle zone la scossa si è sentita molto forte ed è stata preceduta da un boato. La scossa infatti è stata avvertita distintamente dalle popolazioni dei Comuni iimitrofi a Sperlinga, mentre il boato solo nell'area sperlinghese e in quella nicosiana più limitrofa a piccolo Comune dove il sindaco Giuseppe Cucci si è subito attivato per i sopralluoghi che nell'intera area comunale dove, in particolare, nel centro storico oltre al famoso castello scavato nella roccia si conserva anche un insediamento rupestre e diversi edifici in pietra disabitati da anni. Ad una prima analisi è sembrato però che non si siano registrati danni nemmeno alle cose. In ogni caso un maggiore approfondimento potrà essere effettuato domani quando ad aiutare i tecnici ci penserà la luce del sole. Ultimamente, si intende negli ultimi 12 mesi, l'ennese è stato interessato da diverse scosse e in alcuni casi, specialmente lo scorso autunno, anche da sciame sismici, Sempre piccole scosse e soprattutto localizzate fra Troina e Cerami. ( CPU ) őéñì éã îî; RI SERVAI è -tit\_org-

## Burrasca di maestrale sull'isola due giorni di allerta meteo

[Redazione]

MALTEMPO Burrasca di maestrale sull'isola due giorni di allerta meteo SASSARI Vento forte e freddo. Per due giorni, sino al pomeriggio di domani, la Sardegna sarà sferzata da venti di maestrale che potranno raggiungere il livello di "burrasca". Per questo la Protezione civile regionale è corsa ai ripari e ha emesso un'allerta meteo che riguarda tutta l'isola ma con particolare attenzione che sarà destinata alle coste nord-occidentali e sud-occidentali, alle Bocche di Bonifacio, ai rilievi orientali, al Golfo di Cagliari e a quello di Orosei, con la possibilità per nulla remota che violente mareggiate possano abbattersi sulle coste esposte. Secondo il servizio meteo dell'Aeronautica Militare, il maestrale potrà soffiare sino a 40 nodi, cioè circa 85 km orari già dalle prime ore del mattino di oggi. Andrà meglio, invece, sul fronte delle precipitazioni. Resterà ancora qualche nuvola con tempo localmente instabile, ma il vento dovrebbe spazzare via le perturbazioni che hanno stazionato sull'isola nei giorni scorsi e che hanno creato diversi problemi sulla rete stradale e soprattutto nelle campagne, finite sott'acqua in diverse zone dell'isola. Anche le nevicate, copiose in quota, avranno un momento di pausa causato proprio dal forte vento che sferzerà l'isola sino alla serata di domani. - tit\_org- Burrasca di maestrale sull'isola due giorni di allerta meteo

## Incendio doloso nell'ex mobilificio di Villacidro

[Redazione]

Incendio doloso nell'ex mobilificio di Villacidro VILLACIDRO. È di natura dolosa alcuni passanti, capaci di l'Incendio che ieri pomeriggio ha evitare che si prò pagassero al danneggiato l'ex òîÛ Ēñ î resto del la struttura. Un altro chiuso di via Di Vittorio, a rogo si è sviluppato nel villacidro. Durante il pomeriggio in una casa di sopralluogo carabinieri e i vigili Serrenti e anche in questo caso è del fuoco di fanluri hanno stato spento velocemente dai trovato due taniche con pompieri di Sanluri. all'interno resti di benzina. Questa scoperta conferma che qualcuno ha appiccato il rogo con l'intento di danneggiare gravemente la struttura. Le fiamme sviluppatesi al piano terra sono state per fortuna spente in pochissimo tempo dai vigili del fuoco, avvertiti da -tit\_org- Incendio doloso nell'ex mobilificio di Villacidro

## Nuova tornata di tamponi antigenici al porto turistico

[Redazione]

DA OGGI Nuova Èornata di Èamponi antigenici al porto turistico È ripresa stamattina (mercoledì 13), e proseguirà per tutta la settimana, [l'effettuazione dei tamponi antigenici, in modalità Drive-in, al porto turistico di Frigiano, l'attività di monitoraggio, che ha preso il via lo scorso novembre, è stata resa possibile grazie alla disponibilità dei medici castellanesi, Nicoletta Borrielli, Daniele Caputa, Maria Assunta Ciotto, Marcella Lorenzoni e Rosa Maria Pellegrino, ed ai volontari del Cvs m-Protezione Civile che si sono, gratuitamente, prestati ad effettuare i 1500 tamponi, acquistati dall'amministrazione comunale. CASTELSARDO Al test, come nella prima tornata, verranno sottoposti solo i casi indicati dai medici e pediatri di base, gli unici che possono riconoscere i sintomiconducibilial Covid-19, chi ha avuto contatti stretti con positivi, coloro che convivono con un familiare positivo a! Covid nei e coloro che attendono da giorni una chiamata dall'Ats, purse già segnalati dal medico di famiglia. In caso di accertamento della positività si procederà, oltre che alla segnalazione all'Ats per l'effettuazione del tampone molecolare, anche a sottoporre a test antigenico tutti i contatti del paziente risultato contagiato, (d.s.) -tit\_org-

## Maltempo, Agenzia Forestas nell'agro

[Redazione]

Maltempo, Agenzia Forestas nell'agro Convenzione con il Comune per l'esecuzione opere urgenti nella Bonifica SASSARI L'Agenzia regionale Forestas in campo nell'emergenza dell'agro di Alghero, colpito dal maltempo di questi giorni con effetti devastanti sul territorio, Oggi il sindaco Mario Conoci a Cagliari ha sottoscritto una convenzione con l'Agenzia regionale per lo Sviluppo del territorio e dell'Ambiente con la quale quest'ultima si impegna a eseguire opere urgenti e indifferibili nelle zone della Bonifica. Protezione Civile in continua attività, gli interventi di questi giorni hanno visto insieme uomini e mezzi intervenire nelle zone in cui i canali dell'agro hanno procurato un livello alto di allerta, L'accordo sottoscritto al termine dell'incontro con l'Assessore regionale dell'Ambiente Gianni Lampis, presente anche il presidente della Commissione Ambiente del Consiglio Comunale Christian Mulas, prevede l'intervento dell'Agenzia Forestas per la pulizia dei canali di scolo nell'agro, con proprio personale e propri mezzi, ed esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nei territori colpiti dalle piogge incessanti che hanno determinato diverse situazioni di pericolo con esondazioni, con diverse abitazioni rese inagibili per l'acqua che ha tracimato dai canali, andando ad allagare i poderi e terreni limitrofi. Il Comune di Alghero, pur intervenendo con grande impegno e professionalità, attivando la Protezione Civile, ha manifestato la necessità di svolgere nei tempi più rapidi possibili alcuni interventi urgenti a salvaguardia del territorio e dell'incolumità delle persone. La Convenzione sottoscritta oggi da Mario Conoci con il Direttore di Forestas, ingegner Giuliano Patteri agisce quindi in proseguimento delle attività già autorizzate per il giorno 4 gennaio, che continueranno fino al 15 gennaio. A Cagliari il sindaco di Alghero nell'incontro in Regione, anche con il presidente del Consorzio di Bonifica della Nurra, ha avviato il tavolo sul tema della gestione dei canali insistenti nell'area di Bonifica. Un argomento importante che verrà approfondito nell'incontro in agenda la prossima settimana. L'agro algherese Unifalpa di Feitilia. M I B -tit\_org- Maltempo, Agenzia Forestas nell'agro

## Riaprono le scuole anche a Cannigione

[Redazione]

Arzachena, alla primaria ultimati gli interventi anti-sismici. Concluso lo screening Covid: solo 4 positivi su 1275 tamponi. I ARZACHENA Ci sono due buone notizie sul fronte scuola. La prima è che Comune e Assi hanno giocato di squadra e completato lo screening degli studenti e del personale comunale in quattro giorni. Solo 4 i casi di positività al Covid-19 su 1275 tamponi rapidi eseguiti. La seconda che sono terminati e sono stati certificati i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione nella scuola di Cannigione, chiusa per vulnerabilità sismica. La primaria aprirà regolarmente il 18 gennaio insieme alle altre scuole dell'obbligo. Festa a Cannigione. La scuola di Cannigione era stata chiusa per consentire i lavori obbligati di messa in sicurezza. L'impegno dell'amministrazione era concluderli entro il mese di gennaio. Gli interventi sono stati terminati e certificati - spiega il delegato alla Pubblica istruzione. Michele Occhioni -, Tra questi c'è anche l'ampliamento delle aule per il distanziamento Covid, sezioni 4 e 5. Ora abbiamo incaricato una ditta per collaborare con l'amministrazione scolastica, riporterà gli arredi ed eseguirà le pulizie. Il tutto si completerà con la sanificazione già a suo tempo programmata. Quindi il 18 gennaio la primaria aprirà regolarmente. E valutiamo anche l'apertura del servizio mensa per tutte le scuole. In arrivo per il plesso scolastico altri 300 mila euro finanziati dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione. Serviranno per programmare il secondo lotto dei lavori da effettuare durante la stagione estiva 2021, a scuole chiuse. Screening ultimato. Ieri sono stati eseguiti gli ultimi 294 tamponi per rilevare la presenza del Covid-19, che aggiunti a quelli dei giorni scorsi arrivano a un totale di 1275. Solo quattro i casi di positività, con immediata presa in carico dei pazienti da parte dell'Asl e tracciamento dei contagi. Grazie allo screening di massa sugli alunni delle scuole dell'obbligo, dal 18 gennaio, l'amministrazione guidata dal sindaco, Roberto Ragnedda, riapre le scuole con le lezioni in presenza. Un piccolo ritorno alla normalità per i piccoli alunni e le loro famiglie. Un ritorno in sicurezza che dovrà essere mantenuto il più a lungo possibile rispettando le regole anti-contagio. Lo screening è stato effettuato anche su alcune categorie di soggetti a rischio, quali i dipendenti comunali, i dipendenti della partecipata comunale Geseco, i dipendenti Scea, i membri della Protezione civile, della compagnia barracellare e del commissariato di polizia di Stato di Porto Cervo. Operatori sanitari mentre fanno dei tamponi -tit\_org-

## Gangi, il focolaio nel paese ex Covid free

[Ivan Mocciano]

(A Ivan Mocciano Emergenza sanitaria per la diffusione del covid-19 in pochi giorni a Gangi il numero dei positivi è aumentato del 600 per cento in quello che nella prima onda era un paese Covid free e che nella seconda aveva sin qui fatto registrare pochissimi casi. Lo scorso 30 dicembre erano 12, due giorni fa il numero è schizzato a 89 positivi e 2 ricoverati. Un numero elevato anche rispetto al numero degli abitanti, circa 6500, tanto da far paventare la zona rossa. Ad essere elevato anche il numero dei decessi: una decina quelli ufficialmente certificati Covid. L'ultimo ieri un 82enne del luogo. Il focolaio che desta più preoccupazione è quello sviluppatosi all'interno della casa di riposo Villa San Michele dove attualmente sono registrati 48 casi con 40 ospiti della struttura e 8 operatori. All'interno della struttura è stato registrato anche un decesso si tratta di un 58enne originario di San Mauro Castel verde. Un ospite con pregresse gravi patologie. Meno un altro soggetto è stato trasferito in ospedale. A Gangi è preoccupazione anche per la positività di un medico di base che fino a due giorni fa ha regolarmente visitato i pazienti. Il direttore sanitario del distretto 35 Calogero Zarbo ci racconta: Confermate le positività all'interno della Rsa Villa San Michele, sono tutti isolati, in quarantena nella struttura, sia gli ospiti sia il personale. L'azienda sanitaria sta inviando anche per supporto fisico medici e personale Oss anche se considerato che si tratta di una struttura privata dovrebbero pensarci loro, noi come azienda tuttavia ci siamo mobilitati per dare un mano d'aiuto. La situazione è drammatica anche per la popolazione stiamo programmando un drive-in che dovrebbe essere fatto venerdì, aspetto il via libera dalla protezione civile che indichi il posto dove farlo. Come Asl abbiamo già pronto il personale: due medici e quattrocinque infermieri. Faremo i tamponi rapidi per selezionare la popolazione e poi se necessario quelli molecolari. I tamponi previsti sono circa 500. Più volte mi sono sentito con il sindaco che si è mostrato molto preoccupato anche perché tra i positivi che lavoravano nella struttura c'è un suo assessore. Ho anche contattato l'arma dei carabinieri con la quale è nata una grande collaborazione è sta garantendo il controllo del territorio nel miglior modo possibile. Il focolaio è scoppiato all'interno della Rsa che è di proprietà comunale ma gestita da anni dalla cooperativa Mani d'Oro e proprio nei giorni scorsi all'interno della struttura residenziale sanitaria assistenziale, che si trova in Via Falcone Borsellino, era stata effettuata la prima inoculazione del vaccino. E solo in quell'occasione sono saltati fuori i primi positivi difatti prima delle festività di Natale all'interno della struttura erano stati effettuati i tamponi ed erano risultati tutti negativi. Sotto accusa potrebbero essere le festività di fine anno dove il virus potrebbe aver circolato in occasioni conviviali. L'amministrazione comunale di Gangi, con propria ordinanza come aveva fatto in precedenza il comune di Petralia Soprana (dove vi è anche un alto numero di persone contagiate, 24 positivi e 1 ospedalizzato), ha previsto la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza compresa la scuola dell'infanzia, i mercati e l'ingresso di operatori ambulanti da altri Comuni. Il sindaco Ivano Liggiuzzo Gli abitanti di Gangi sono circa 6.500 e i casi di positività attualmente riscontrati in pochi giorni sono 78 3 di questi sono ricoverati e si registra pure un decesso La storia Il contagio si è diffuso all'interno di una casa di riposo con un aumento del 600 per cento negli ultimissimi giorni Positivo anche un assessore comunale -tit\_org-



## "Troppi invisibili in giunta" Assessori sotto accusa

[S. S.]

Il retroscena Il web ha negato la solennità al momento con gli assessori riuniti da remoto: ma ieri è stata la prima volta che la giunta per intero si è presentata in Consiglio comunale dopo la crisi scatenata dal voto di fine anno sul bilancio, con Sinistra Comune che ha abbandonato l'aula al momento del voto in polemica con la decisione del resto dei consiglieri di cassare i fondi destinati a completare il progetto del tram in via Roma e via Libertà. E la fibrillazione che c'è tra i banchi della maggioranza è trapelata anche ieri durante alcuni interventi sull'emergenza cimiteri sulla quale il sindaco Leoluca Orlando ha riferito in aula. Ma il momento del faccia a faccia è solo rinviato con i partiti che attendono il vertice di maggioranza che Orlando ha convocato per lunedì 18 alle 15 alla presenza dei capigruppo. E stavolta sotto esame finirà anche l'esecutivo, con i malumori delle forze che l'esecutivo sostengono o dovrebbero sostenere, sul "rendimento" degli assessori. La giunta non andrebbe alla stessa velocità della città e ci sarebbero troppi "invisibili". Lo ha detto senza giri di parole il presidente del Consiglio comunale Salvatore Orlando in un'intervista a un quotidiano online definendo la squadra di governo "lenta e debole" rispetto al Consiglio comunale. E il malcontento lo fa trapelare senza problemi anche il primo partito per numero di consiglieri. Italia Viva, che un posto in giunta con Leopoldo Piampiano lo occupa già. Ne vorrebbe un altro, per sostituire al Bilancio Roberto D'Agostino che si è dimesso a luglio scorso, ma allo stesso tempo chiede una riorganizzazione complessiva della squadra. Il mal di pancia attraversa tutta la maggioranza e sul banco degli "imputati" finiscono assessori quasi del tutto fuori dai radar, come Vincenzo Di Dio, il presidente dell'Ordine degli Ingegneri chiamato da Orlando per mettere ordine nel marasma dell'Edilizia privata che forse a causa dell'emergenza Covid, non si è praticamente mai visto ne sentito. Gli alleati chiedono maggiore impegno anche a Paolo Petralia. Sport e Turismo, Mario Zito, Cultura, e a Maria Prestigiacomo che si ritrova a gestire tutte le patate bollenti, dai Lavori pubblici alla Protezione civile, e secondo gli eletti dovrebbe dare risposte più puntuali. Ma al di là dei nomi, è il clima a essere guasto con i rapporti tesi tra i renziani e Sinistra Comune che ha scelto di rientrare in giunta indebolendo la posizione polemica che aveva assunto sul bilancio. Orlando ha annunciato che è pronto ad andare avanti anche da solo o "con chi c'è". Adesso il momento di fare la conta è arrivato. - sa.s. A. La giunta La giunta Orlando a Sala delle Lapidi. Alcuni assessori nel mirino della maggioranza -tit\_org- Troppi invisibili in giunta Assessori sotto accusa

## Stromboli o dell'imprevedibilità "Abitanti a rischio per i parossismi"

[Salvo Fallica]

LO STUDIO Stromboli o dell'imprevedibilità "Abitanti a rischio per i parossismi" Pubblicata dal gruppo Nature un'indagine di Marco Viccaro che analizza gli eventi eruttivi dell'estate del 2019 "Questi fenomeni comportano un notevole incremento del livello di attenzione per le attività antropiche" di: Salvo Fallica Stromboli è uno dei vulcani più imprevedibili del mondo, e c'è una spiegazione che lo dimostra sul piano scientifico. Ad affermarlo è Marco Viccaro, docente di Geochimica e Vulcanologia presso il dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università degli studi di Catania. Lo scienziato catanese è il coordinatore di un innovativo studio scientifico incentrato sulle dinamiche dell'attività eruttiva dello Stromboli che è stato pubblicato su Scientific Reports del prestigioso gruppo Nature. Lo studio ha analizzato in maniera specifica gli eventi eruttivi dell'estate del 2019. La ricerca, dal titolo "Shallow conduit dynamics fuel the unexpected paroxysms of Stromboli volcano during the summer 2019" ("La dinamica dei condotti alimenta i parossismi inaspettati del vulcano Stromboli durante l'estate 2019"), coordinata da Viccaro, è stata realizzata in collaborazione con un team di ricercatori dell'Università di Catania (Andrea Cannata, Marisa Giuffrida e Gaia Sacco), dell'Università della Calabria (Rosanna De Rosa e Eugenio Nicotra), dell'Università di Perugia (Maurizio Petrelli) e dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Flavio Cannavò). Per capire quali sono i segreti dello Stromboli partiamo dalle basi dalle quali ha preso le mosse questa ricerca. Viccaro spiega: Il lavoro ha le sue scaturigini nelle informazioni ottenute da cristalli rinvenuti nei prodotti piroclastici eruttati durante le manifestazioni esplosive dell'estate 2019. I cristalli, oltre ad essere ottimi registri dei processi che avvengono all'interno di un vulcano prima di un'eruzione, possono essere considerati anche "capsule temporali" in quanto portatori di straordinarie informazioni sulle tempistiche con le quali avvengono i processi magmatici. Noi abbiamo ricostruito sia i meccanismi sia i tempi che hanno portato all'intensificazione di fenomeni in grado di innescare le eruzioni parossistiche allo Stromboli. Qual è la novità più importante? Viccaro argomenta: La novità più importante è che l'innescò per queste eruzioni parossistiche non è legato solo al classico schema eruttivo con il magma che parte dal basso, ovvero dai livelli più profondi del sistema di alimentazione del vulcano, ma è dovuto anche a processi dall'alto al basso spesso del tutto accidentali. Questi fenomeni possono essere dovuti ad esempio ad ostruzioni momentanee dei condotti superficiali oppure a repentine modifiche dell'aggettività dei condotti stessi. La straordinarietà di questi fenomeni è anche la loro tempistica. Ovvero, la soglia critica per l'attivazione di eruzioni parossistiche si può raggiungere da decine di secondi a tre minuti. Questo rende lo Stromboli uno dei vulcani più imprevedibili del mondo. Viccaro sostiene: Attraverso modelli di diffusione intra-cristallina avanzati, capaci di estrarre i tempi di movimento di specifici elementi volatili, ovvero quelli che si muovono più velocemente, contenuti all'interno dei cristalli, si possono pertanto ricostruire gli ultimi istanti che anticipano un'eruzione. I dati temporali ricavati dai cristalli sono stati integrati con i dati geofisici relativi alle deformazioni dei fianchi dello Stromboli registrate nei minuti precedenti le eruzioni parossistiche che del 3 luglio e 28 agosto 2019. Viccaro aggiunge: La comunità vulcanologica mondiale nutre grande interesse verso questo genere di attività eruttiva, poiché presenta un carattere di fatto altamente imprevedibile anche per quei vulcani che risultano essere monitorati in continuo come avviene per Stromboli. Vi è anche un aspetto sociale. Perché questi fenomeni comportano un notevole incremento del livello di rischio per la popolazione e per le attività antropiche. Lo scienziato evidenzia: Lo studio mostra come allo Stromboli le eruzioni parossistiche che possano generarsi anche a seguito di fenomeni molto superficiali che offrono scarso preavviso e di come sia necessario trovare nuovi segnali precursori a tal riguardo per la calibrazione del sistema di "early warning" ai fini della mitigazione dei rischi derivanti da queste manifestazioni eruttive. Viccaro è uno studioso dei vulcani siciliani, dal grande Etna alle Isole Eolie (ha ricostruito anche i meccanismi di Vulcanol. Il suo è un approccio multidisciplinare: La mia produzione scientifica nata con lo studio

dell'Etna è incentrata sul comprendere i meccanismi di funzionamento del grande vulcano etneo attraverso metodi di investigazione che integrano molteplici discipline, quali petrologia, geochimica, geofisica. Ma le fenomenologie eruttive recenti dello Stromboli sono davvero eccezionali e ci hanno portato ad applicare questo modello di studio anche ad esso. Devo dire con risultati davvero sorprendenti. Le esplosioni negli ultimi dieci anni 11 30 dicembre un'onda anomala di circa 20 metri ha causato sei feriti, il danneggiamento di diverse imbarcazioni e fatto scattare il piano di evacuazione dell'isola. Un altro evento parossistico è avvenuto il 15 marzo all'interno dell'eruzione di febbraio-aprile. Il 2 aprile è terminata anche l'effusione di lava dalla bocca di quota 400. L'ultimo periodo parossistico è avvenuto a partire dal 3 luglio, giorno in cui si sono verificate forti esplosioni e l'innalzamento di una colonna di fumo. L'eruzione ha provocato una vittima -tit\_org- Stromboli o dell'imprevedibilità. Abitanti a rischio per i parossismi.

## Ribera, concluso il drive-in dell'Usca con 2.200 tamponi rapidi

[Redazione]

Ribera, concluso il drive-in dell'Usca con 2.200 tamponi rapidi RIBERA. Circa 1700 tamponi veloci di prevenzione per il covid-19 per le tutte le istituzioni scolastiche, oltre SUO test per quanti sono arrivati a Ribera di recente e appena 4 casi di positività registrati. Questi sono i dati ufficiali comunicati dall'Usca e dall'amministrazione comunale a conclusione dello screening cittadino che si è svolto a "drive in" nell'area di ammassamento della protezione civile, a nord del quartiere Rinascita. L'attività di prevenzione, per combattere la pandemia da coronavirus, è durata oltre un mese, dall'inizio di dicembre, si è concluso ieri mattina. Lo screening, per il quale sono stati utilizzati i campi rapidi che in pochi minuti hanno dato i risultati del test, ha visto impegnati un'équipe di medici, infermieri ed operatori sanitari dell'Usca di Ribera, l'amministrazione comunale con la presenza quotidiana dell'assessore Leonardo Augello e con operatori volontari della protezione civile. Sono stati sottoposti ai tamponi gli alunni di tutte le scuole dell'obbligo, dall'infanzia, alla primaria e alla media, gli studenti delle scuole superiori, compresi buona parte dei docenti. Hanno fatto pure il test gli studenti e i professori dell'istituto musicale "Arturo Toscanini". In totale circa 1700 soggetti. Altri SUO esami sono stati realizzati su quanti nel periodo natalizio sono rientrati dalle regioni settentrionali e anche dall'estero. ENZO MINIO Jg~\_til- ÄÉßÈxÈß äàâè -tit\_org- Ribera, concluso il drive-in dell'Usca con 2.200 tamponi rapidi

**DISAGI A RESUTTANO, I MEDICINALI SI ACQUISTANO NEI COMUNI VICINI**

## **Contagiati i 3 farmacisti: chiusa l'unica farmacia del paese**

[Gandolfo Maria Pepe]

DISAGI A RESUTTANO, I MEDICINALI SI ACQUISTANO NEI COMUNI VICINI Contagiati i 3 farmacisti: chiusa l'unica farmacia del paese. Emergenza sanitaria nell'emergenza pandemica a Resuttano, in queste ore, con la chiusura dell'unica farmacia in paese per la positività di tutti e tre i farmacisti che vi lavorano. Un grande disagio in un paese di 2.000 abitanti, che deve già far fronte alle difficoltà di viabilità, con il capoluogo di provincia distante ben 50 chilometri. Il sindaco Rosario Carapezza ha firmato nelle scorse ore un'ordinanza di chiusura della farmacia, con la titolare che comunque aveva già anticipato di qualche ora la chiusura, dopo la comunicazione della sua positività. La decisione è scaturita a seguito della comunicazione da parte dell'Asp nissena, dell'esito positivo al tampone del coronavirus anche della titolare della farmacia. I primi due dipendenti erano risultati positivi lo scorso 4 gennaio e messi in isolamento. Adesso, dopo il primo tampone negativo, nel secondo è risultata positiva anche la titolare e quindi è stata chiusa la farmacia. Il locale è stato sottoposto a sanificazione, ma il sindaco Carapezza ha fatto sapere che la sospensione dell'attività, considerata la sua importanza, durerà il minor tempo possibile. La speranza è che coloro che sono positivi da giorni si possano presto negativizzare, così da riaprire la farmacia. Il servizio di distribuzione delle medicine non sarà comunque sospeso. Se ne farà carico il Comune di Resuttano con la collaborazione di Croce Rossa e Protezione Civile. Saranno i volontari a prelevare le ricette dai medici di base, provvedere al ritiro in una delle farmacie dei comuni limitrofi e provvedere alla distribuzione. "Stiamo lavorando per organizzare al meglio il servizio - afferma il sindaco Rosario Carapezza - ma garantiremo tutti i giorni le medicine alle persone impossibilitate all'acquisto. Abbiamo avuto subito la disponibilità della Croce Rossa e della Protezione Civile e di questo ringrazio i volontari. Un'ulteriore emergenza per la nostra comunità in questa terribile fase della pandemia. La farmacia è la più dispiaciuta di tutti per il contagio, che priva tutto il paese di un servizio essenziale". Le farmacie non hanno mai chiuso, anche in piena emergenza pandemica, e con le dovute precauzioni hanno garantito un servizio indispensabile per i cittadini, soprattutto in quei luoghi come Resuttano in cui rappresentano l'unico riferimento sanitario. Intanto sale il numero dei positivi a Resuttano. Con la farmacia sono emersi i nuovi positivi, mentre uno risulta guarito. E in totale attualmente sono 20 i contagiati. GANDOLFO MARIA PEPE -tit\_org- Contagiati i 3 farmacisti: chiusa l'unica farmacia del paese

## Covid-19, l'aggiornamento sui dati delle terapie intensive in Sardegna

[Redazione]

L'aggiornamento sui dati delle terapie intensive per Covid-19 in Sardegna e in Italia. Da Cagliariipad Redazione-12 Gennaio 2021. Terapie intensive Coronavirus, secondo gli ultimi dati forniti dalla Protezione Civile Italia, la Sardegna si trova al quattordicesimo posto, nella classifica dei pazienti in terapia intensiva. L'Isola, con i suoi 45 casi gravi di Covid-19, si trova dietro Umbria (56) e Liguria (65):

Lombardia	466	Veneto	359
Lazio	326	Emilia Romagna	237
Sicilia	209	Piemonte	171
Puglia	170	Toscana	137
Campania	109	Marche	79
Friuli Venezia Giulia	68	Liguria	65
Umbria	56	Sardegna	45
P.A. Trento	43	Abruzzo	38
P. A. Bolzano	25	Calabria	22
Molise	6	Basilicata	4
Valle Aosta	1	TOTALE	2.636

Qui di seguito il grafico con i dati a livello nazionale fornito dalla Protezione civile: [intensive-640x350]

## Allerta Meteo: l'avviso della Protezione Civile, le MAPPE ed i BOLLETTINI

[Redazione]

12 Gennaio 2021 18:52 Allerta Meteo, avviso della Protezione Civile: in arrivo venti forti su Nord-Ovest e isole maggiori. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. [allerta-protezione-civile-13-gennaio]

L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, martedì 12 gennaio, venti da forti a burrasca di foehn su valle Aosta, Piemonte e Lombardia, con particolare riguardo alle zone alpine. Dalle prime ore di domani si prevedono venti di burrasca, con rinforzi fino a burrasca forte, nord occidentali su Sardegna e Sicilia, in particolare sui settori occidentali e costieri. Attese mareggiate lungo le coste esposte. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

**Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per il 12 gennaio 2021 [allerta-protezione-civile-12-gennaio-2]**

**Precipitazioni:** sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Calabria meridionale e centrale tirrenica e sui settori centro-orientali della Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto di Calabria e Sicilia, con quantitativi cumulati deboli.

**Nevicate:** a tutte le quote, sui settori alpini di confine occidentali e sull'Alto Adige, con apporti al suolo da deboli a puntualmente moderati.

**Visibilità:** nessun fenomeno significativo.

**Temperature:** in sensibile rialzo sul Nord-Ovest e sulle zone appenniniche settentrionali.

**Venti:** di burrasca o burrasca forte nord-occidentali sulla Sardegna; da forti a burrasca nord-occidentali su Sicilia, Puglia meridionale e sulla Calabria; localmente forti nord-occidentali sui restanti settori costieri peninsulari del Sud; forti o di burrasca di Foehn sull'arco alpino centro-occidentale, con locale interessamento delle adiacenti zone di pianura.

**Mari:** agitati il Mare e Canale di Sardegna, il Tirreno meridionale settore ovest e lo Stretto di Sicilia; molto mossi i restanti bacini centro-meridionali.

**Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per il 13 gennaio 2021 [allerta-protezione-civile-13-gennaio-1]**

**Precipitazioni:** isolate, anche a carattere di rovescio, su Sardegna occidentale, Sicilia centro-settentrionale e Calabria meridionale e centro-settentrionale tirrenica, con quantitativi cumulati deboli.

**Nevicate:** a tutte le quote, sui settori alpini di confine occidentali e sull'Alto Adige, con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti.

**Visibilità:** nessun fenomeno significativo.

**Temperature:** in ulteriore sensibile rialzo sul Nord-Ovest e sulle zone appenniniche settentrionali; senza grandi variazioni altrove.

**Venti:** di burrasca o burrasca forte nord-occidentali su Sardegna e Sicilia, specie sui settori costieri; localmente forti nord-occidentali sui settori costieri del Sud peninsulare e sul Molise; forti o di burrasca di Foehn sull'arco alpino centro-occidentale, con locale interessamento delle adiacenti zone di pianura.

**Mari:** da agitati a molto agitati il Mare e il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia ed il Tirreno meridionale settore Ovest; molto mossi il Mar Ligure ed i restanti bacini centro-meridionali.

**Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per il 14 gennaio 2021 [allerta-protezione-civile-14-gennaio-2]**

**Precipitazioni:** isolate, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Sardegna occidentale, Marche meridionali, Abruzzo, Molise, Campania centro-meridionale, Puglia centro-settentrionale, Basilicata, Calabria e Sicilia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.

**Nevicate:** a tutte le quote, sui settori alpini di confine occidentali e sull'Alto Adige, con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti; nel pomeriggio, quota neve in calo fino a 600-800 sulle zone appenniniche centrali, con apporti al suolo da deboli.

**Visibilità:** nessun fenomeno

significativo. Temperature: senza variazioni significative, con valori minimi bassi o molto bassi sul Nord-Est. Venti: di burrasca o burrasca forte nord-occidentali su Sardegna e Sicilia occidentale e meridionale; tendenti a forti con locali rinforzi di burrasca dai quadranti settentrionali su regioni dell'Alto Adriatico, Emilia-Romagna e regioni peninsulari del Centro-Sud. Mari: da agitati a molto agitati il Mare e il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia ed il Tirreno centro-meridionale; molto mossi tutti i restanti mari. Per maggiori dettagli consultare [MeteoWeb](#) [meteo calabria](#) [meteo messina](#) [meteo reggio](#) [calabria](#) [meteo sicilia](#)



## Sicilia: scossa di terremoto in provincia di Enna [DATI e MAPPE]

[Redazione]

12 Gennaio 2021 18:12 Scossa di terremoto in Sicilia: i sismografi INGV hanno registrato una magnitudo di 3.2 con epicentro a Sperlinga. Una scossa di terremoto, di lieve entità, è stata localizzata dalla Sala Sismica INGV-Roma in Sicilia. L'evento è accaduto precisamente in provincia di Enna, con epicentro vicino a Sperlinga, nei pressi di Nicosia e Gangi. La scossa, di magnitudo 3.2 è stata avvertita dalla popolazione ed è stata registrata alle 17:38. In alto le mappe a corredo dell'articolo. [\[terremoto-sperlinga-\]](#) [\[terremoto-sperlinga-\]](#) [\[terremoto-sperlinga-\]](#) [\[terremoto-sperlinga-\]](#)

## **Messina, De Luca fa retromarcia: "revoco la mia ordinanza. Torno a fare il Sindaco, non mi occuperò più di Covid"**

[Redazione]

12 Gennaio 2021 21:02 Molti oggi in maniera organizzata hanno cominciato ad attaccarci o a delegittimare me o gli altri esponenti della mia giunta, addirittura mi sono arrivate minacce, ha affermato il Sindaco De Luca. Messina comunque resta in zona rossa come stabilito dall'ordinanza regionale che è valida sino al 31 gennaio. Revocarò la mia ordinanza che doveva entrare in vigore da venerdì e applicavo ulteriori restrizioni alla zona rossa, e ritiro anche il gabinetto di guerra al Coc, ora il sindaco si occuperà strettamente solo di quello che gli compete e non forniremo servizi che sono di competenza dell'Asp. Lo ha detto il sindaco di Messina Cateno De Luca durante una diretta Facebook tenutasi dal Coc, il centro operativo comunale di Protezione Civile. Questo primo giorno di zona rossa, come decretato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, è stato ricco di polemiche per un'ordinanza parallela del primo cittadino messinese che ha creato diversi dubbi e incertezze. Volevamo prenderci ulteriori responsabilità e collaborare con altre istituzioni prosegue De Luca visto evolversi della pandemia. Avevamo deciso di mettere in campo tutte le nostre risorse per aiutare la città, ma visto che molte organizzazioni sindacali o esponenti politici vogliono prenderla mia amministrazione come capo espiatorio per le mancanze che sono invece di altri, ho deciso che da oggi faremo solo quello che ci compete. Molti oggi in maniera organizzata hanno cominciato ad attaccarci o a delegittimare me o gli altri esponenti della mia giunta, addirittura mi sono arrivate minacce. Se tutti sono contenti così, da domani io non mi occupo più del Covid e della gestione dell'ordine pubblico e nemmeno dei rifiuti dei positivi. Messina quindi non subirà le pesanti restrizioni dell'ordinanza di De Luca, che sarebbe dovuta entrare in vigore da venerdì 15 gennaio, ma resta comunque in zona rossa soft come stabilito dall'ordinanza regionale sino al 31 gennaio.

## Coronavirus, crolla la curva epidemiologica in Calabria: oggi solo 249 nuovi casi, tasso di positività scende sotto il 10%. Una sola vittima giornaliera, altri 133 guariti [DATI]

[Redazione]

12 Gennaio 2021 16:55 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria di oggi 12 gennaio Oggi in Calabria ci sono stati 1 morto, 133 guariti e 249 nuovi casi positivi al Coronavirus su 2.508 persone sottoposte a tampone. Nelle ultime 24 ore in Calabria è risultato positivo il 9,92% dei soggetti sottoposti a test, un dato in calo rispetto a ieri. Il bollettino della Regione ha fornito anche la provenienza dei nuovi casi: 169 nella Provincia di Reggio Calabria 40 nella Provincia di Cosenza 29 nella Provincia di Catanzaro 10 nella Provincia di Vibo Valentia 1 nella Provincia di Crotona Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 27.453 persone su 446.647 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi su controllati è del 6,14% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 16,26 persone per ogni positivo. In nessuna Regione d'Italia sono stati sottoposti a tampone così tante persone rispetto ad ogni caso positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il bilancio aggiornato ad oggi in Calabria è di: 27.453 casi totali 520 morti 17.189 guariti 9.744 attualmente positivi 275 (+2) ricoverati in ospedale (2,82%) 22 (-2) ricoverati in terapia intensiva (0,22%) 9.447 (+115) in isolamento domiciliare (96,95%) I 27.453 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Reggio Calabria 10.426 casi: 148 morti, 7.816 guariti, 80 in reparto, 6 in reparto a Gioia Tauro, 6 in terapia intensiva, 2.370 in isolamento domiciliare. Cosenza 7.945 casi: 220 morti, 3.880 guariti, 67 in reparto all'AO, 5 in reparto a Rossano, 7 in reparto a Cetraro, 10 al presidio di Acri, 5 all'ospedale da campo, 9 in terapia intensiva, 3.742 in isolamento domiciliare. Catanzaro 3.968 casi: 81 morti, 1.994 guariti, 33 in reparto all'AO di Catanzaro, 4 in reparto al P.O. di Lamezia Terme, 22 all'AOU Mater Domini, 7 in terapia intensiva, 1.827 in isolamento domiciliare. Crotona 2.409 casi: 39 morti, 1.963 guariti, 21 in reparto, 386 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 2.346 casi: 32 morti, 1.270 guariti, 15 in reparto, 1.029 in isolamento domiciliare. Provenienti da fuori Regione e dall'Estero 359 casi: 266 guariti, 93 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [grafico-coronavirus-calabria-4] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## **Terremoto magnitudo 3.2 nell'Ennese, non si registrano danni**

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 è stata avvertita nel pomeriggio tra Sperlinga e Nicosia nella parte orientale della provincia di Enna. Le apparecchiature dell'Ingv hanno localizzato il sisma a una profondità di 8 chilometri. La scossa è stata avvertita dalla popolazione anche a Castel di Lucio, sul versante messinese dei Nebrodi, ma non si segnalano danni.

## Allarme contagi ad Avola, "famiglie a casa, il Comune provveda a consegnare i farmaci"

[Redazione]

Ci sono intere famiglie contagiate e bloccate in casa, per il Comune di Avola provveda a fargli recapitare i farmaci. Lo afferma due consiglieri comunali di Avola, Fabrizio Alia e Francesco Tardonato, che lanciano un appello al sindaco di Avola, Luca Cannata. Dati preoccupanti: la situazione nel Comune a sud di Siracusa è abbastanza seria, con un numero di contagi elevato, più alto, in proporzione al capoluogo, Siracusa, ed alla stessa Palermo. Il numero delle persone positive ad Avola, secondo i dati aggiornati a ieri, è di 417 unità, a fronte di una popolazione composta da circa 31.145 persone. Siracusa conta complessivamente 506 casi, con una popolazione di 120.405 mila abitanti. Se si confronta il dato di Palermo il raffronto è da brividi: il capoluogo siciliano conta circa 700 mila abitanti con un numero di contagiati di poco più di 2 mila unità. Famiglie contagiate: Parecchi nuclei familiari sono interamente contagiati e, dunque, bloccati a casa; non possono e non devono assolutamente uscire neppure per recarsi in farmacia per acquistare le necessarie medicine. Non tutti hanno un amico solidale e disponibile: spiegano i due consiglieri comunali di Avola. Poiché sono rarissimi i casi di farmacie che spiegano Tardonato ed Alia consegnano a casa i farmaci ai malati di Covid, il Comune se ne faccia carico organizzando e coordinando un numero di telefono dedicato ed una catena di solidarietà con l'aiuto della Croce Rossa Italiana, della Misericordia, della Protezione civile e delle altre associazioni di volontariato affinché gli operatori, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza anticovid, consegnino a casa dei concittadini i medicinali necessari. Stiamo cercando di dialogare per contribuire istituzionalmente e responsabilmente a quella che appare sempre più una dura e lunga battaglia che accumuna tutti noi cittadini avolesi contro questo insidioso e pericoloso virus. Ognuno è chiamato a fare la propria parte, noi non ci tiriamo indietro: concludono spiegano Tardonato ed Alia.

**Covid, a Giarre previste tre giornate di screening**

*Il 15, 16 e 17 gennaio, presso la zona artigianale, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 18 saranno effettuati i tamponi rapidi*

[Redazione]

Il 15, 16 e 17 gennaio, presso la zona artigianale, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 18 saranno effettuati i tamponi rapidi. L'Asp di Catania, con una nota indirizzata al sindaco di Giarre Angelo Anna, riscontrando una specifica richiesta dello scorso 5 gennaio 2021, ha confermato che in data 15, 16 e 17 gennaio 2021, presso la zona artigianale di Giarre, dalle ore 09 alle 13 ed dalle ore 14 alle 18 sarà effettuato uno screening a mezzo di tamponi rapidi antigenici per la prevenzione e accertamento di casi positivi al Covid 19. I soggetti coinvolti dovranno compilare un apposito modulo (da consegnare al Medico che effettua il test). Il commento del sindaco Angelo Anna: Dopo aver concordato con le autorità sanitarie il rinvio dei controlli inizialmente previsti per il mese di Dicembre 2020, da venerdì 15 a domenica 17, presso la zona artigianale, sarà effettuato uno screening per la prevenzione del contagio dal Covid 19 agli studenti con i loro familiari, al personale docente e non docente, al fine di garantire una auspicata ripresa delle lezioni in presenza in sicurezza. Inoltre, nello spirito del progetto attivato tra Amministrazione Regionale e ANCI si è concordata la possibilità di estendere lo screening a commercianti ed artigiani e, compatibilmente con afflusso delle persone, anche agli anziani e a coloro che per esigenze personali avvertono urgenza del controllo. Sarà chiesta alla CRI e ai Volontari Comunali di Protezione Civile la loro collaborazione per disciplinare afflusso delle persone e ogni altro aiuto. Questo importante momento di controllo diffuso si aggiunge alle centinaia di tamponi effettuati nelle scorse settimane dai medici dell'USCA. A loro ed ai medici dell'Asp che opereranno questa fine settimana vanno i nostri ringraziamenti. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - CataniaToday Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

## Niente zona "ultrarossa" a Messina, dietrofront di De Luca

[Dbd Group - [www.dbdgroup.it](http://www.dbdgroup.it)]

Messina zona rossa, non ultrarossa, quindi senza ulteriori restrizioni. Dietrofront del sindaco, Cateno De Luca, nel solito show televisivo dal centro di Protezione civile comunale. Non sono mancati momenti di tensione per i soliti attacchi all'Asp ed in particolare al manager La Paglia. Da ieri Ã in vigore il provvedimento del presidente della Regione Nello Musumeci che ha proclamato Messina zona rossa, introducendo una serie di restrizioni per fronteggiare emergenza Covid. A De Luca perÃ non bastava. Aveva preparato un'ordinanza che doveva entrare in vigore dal 15 gennaio e che oltre a chiudere tutto, servizi essenziali compresi, tranne negozi di generi alimentari e supermercati, farmacie e parafarmacie, edicole, tabacchi, aveva creato non poca confusione, gettando nello sconforto gli operatori economici della cittÃ. A questo punto, Messina rimarrÃ zona rossa fino al 31 gennaio, come disposto dalla Regione siciliana. Intanto sono sempre crescenti le adesioni al movimento #ioapro, che dal 15 segnerÃ l'inizio della disobbedienza civile ad oltranza in tutto il Paese, contro le restrizioni imposte dal governo.

#wpdevar\_comment\_1 span,#wpdevar\_comment\_1 iframe{width:100%!important;}Condividi Facebook Twitter Pinterest

## Clamoroso: De Luca revoca l'ordinanza, il consiglio riunito per discuterla? una minchiata

[Redazione]

[cateno-lockdown-messina-4-696x391]di Michele Bruno Il Sindaco di Messina ha appena dichiarato dalla diretta Facebook dal COC della Protezione Civile che revocherà l'ordinanza sindacale con cui aveva istituito la così detta Zona Rossa De Luca. Tenendo in sospeso intera cittadinanza fino alla fine della diretta il Sindaco annuncia, e poi conferma, la revoca della propria ordinanza con cui istituiva ulteriori restrizioni rispetto anche alle disposizioni regionali per la zona rossa. E pronta l'ordinanza di revoca, da domani torno a fare il Sindaco normale. Una lunga diretta in cui ne ha per tutti e attacca tutti. Definisce tutti quelli che lo hanno criticato in questi giorni come il Sistema che ha comandato Messina fino a ora. E spiega che se tutti sono contenti così, da domani io non mi occupo più del Covid e della gestione dell'ordine pubblico nemmeno dei rifiuti dei positivi. Il Sindaco infatti dice Del Covid si occuperanno Musumeci e Conte, dei rifiuti Asp, dell'ordine pubblico il Prefetto e il Questore, per il resto saremo, come sempre, a loro sostegno. Anche la notizia che anche noi avevamo dato sull'imminente accordo tra Messina servizi e Asp Messina per la gestione dei rifiuti Covid, smentita assieme al Presidente Giuseppe Lombardo Pippo avevi firmato? non firmiamo più, se ne occupa Asp!. Giorni in cui l'ordinanza del Sindaco hanno gettato nel panico commercianti e messinesi comuni, che hanno temuto anche di rimanere senza scorte alimentari, per un nulla di fatto. Punto e a capo. Persino il Consiglio Comunale, che si era riunito per discutere la Zona De Luca, ha praticamente perso una giornata inutile di lavoro.



## **Scossa di terremoto 3.2 a Sperlinga, nessun danno - la Repubblica**

*Avvertito anche dalla popolazione sia a Gangi sia a Nicosia con tremori e boati*

*[Redazione]*

Avvertito anche dalla popolazione sia a Gangi sia a Nicosia con tremori e boati--PARTIAL--

**Coronavirusin Italia, bollettino 12 gennaio 2021: 14.242 contagi e 616 morti**

[Palermomania.it]

Sono 14.242 i contagi da coronavirus resi noti in Italia oggi, 12 gennaio, secondo il bollettino della Protezione Civile diffuso dal ministero della Salute. Da ieri sono stati registrati altri 616 morti. Il tasso di positività è al 10%, a fronte di 141.641 tamponi eseguiti. In totale dall'inizio dell'emergenza sono state contagiate 2.303.263 persone e ne sono morte 79.819. Sono 16.035 i dimessi/guariti in 24 ore che portano il totale delle persone che dall'inizio della pandemia hanno superato il virus a 1.633.839. Sono 3.953 in meno gli attualmente positivi, ovvero le persone con Covid-19 in carico al sistema sanitario nazionale. In totale a oggi in Italia sono 575.979 le persone positive al Sars Cov2.

## Coronavirus: in Calabria 249 nuovi positivi (+169 su Reggio e provincia)

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 446.647 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 466.895 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 27.453 (+249 rispetto a ieri), quelle negative 419.194. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: Cosenza: CASI ATTIVI 3.845 (67 in reparto AO di Cosenza; 5 in reparto al presidio di Rossano; 10 al presidio ospedaliero di Acri; 7 al presidio ospedaliero di Cetraro; 5 all'Ospedale da Campo; 9 in terapia intensiva, 3742 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.100 (3.880 guariti, 220 deceduti). Catanzaro: CASI ATTIVI 1.893 (33 in reparto all'AO di Catanzaro; 4 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 22 in reparto all'AOU Mater Domini; 7 in terapia intensiva; 1827 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2075 (1994 guariti, 81 deceduti). Crotone: CASI ATTIVI 407 (21 in reparto; 386 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2002 (1963 guariti, 39 deceduti). Vibo Valentia: CASI ATTIVI 1.044 (15 ricoverati, 1029 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.302 (1.270 guariti, 32 deceduti). Reggio Calabria: CASI ATTIVI 2.462 (80 in reparto all'AO di Reggio Calabria; 6 in reparto al P.O di Gioia Tauro; 6 in terapia intensiva; 2.370 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 7.964 (7816 guariti, 148 deceduti). Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 93 (93 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 266 (266 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 40, Catanzaro 29, Crotone 1, Vibo Valentia 10, Reggio Calabria 169, Altra Regione o Stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 66. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile.

## Sardegna spazzata dal maestrale, allerta per le burrasche

[Redazione]

CAGLIARI. Per due giorni, sino al pomeriggio di giovedì 14 gennaio, la Sardegna sarà sferzata da venti di maestrale sino a burrasca. Per questo la Protezione civile regionale ha emesso un'allerta meteo che riguarda tutta l'Isola ma in particolare le coste nord-occidentali e sud-occidentali, le Bocche di Bonifacio, i rilievi orientali, il Golfo di Cagliari e quello di Orosei, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Secondo il servizio meteo dell'Aeronautica Militare, il maestrale potrà soffiare sino a 40 nodi, cioè circa 85 km orari, a partire dalle prossime ore. Andrà meglio, invece, sul fronte delle precipitazioni. Resterà ancora qualche nuvola con tempo localmente instabile, ma il vento dovrebbe spazzare via le perturbazioni che hanno stazionato sull'Isola nei giorni scorsi. (Ansa).  
Coronavirus in Sardegna, giornata nera: 14 decessi e 411 nuovi positivi  
L'assessore Biancareddu: Ragazzi abbiate pazienza presto tornerete a scuola  
di Silvia Sanna  
Domus de Maria, cade dalla scogliera di Capo Spartivento e muore Luciano Onnis

**Arzachena, concluso lo screening Covid degli alunni: solo 4 positivi su 1275 tamponi**

*I pazienti sono stati presi in carico dall'Ats. Il 18 gennaio si ritorna a scuola in presenza*

[Redazione]

ARZACHENA. Comune e Assl hanno concluso lo screening Covid sulla popolazione scolastica e il personale comunale. Un grande lavoro di squadra che ha permesso di sottoporre a tampone rapido 1275 persone. Un controllo a tappeto che ha fatto emergere solo 4 casi di positività, subito presi in carico dall'Ats. Come da programma, lunedì 18 gennaio riprendono le attività didattiche in presenza per gli alunni fino alla scuola secondaria di primo grado. Soddisfatto il sindaco, Roberto Ragnedda, che ha voluto fortemente questo screening per garantire il rientro in sicurezza degli alunni a scuola. "Grazie della collaborazione ai medici volontari e al medico dell'Usca territoriale, al corpo dei barracelli, all'associazione di Protezione civile Agosto '89, ai dirigenti scolastici e alla polizia locale. Ancora una volta invito all'osservanza delle prescrizioni anti contagio e a ridurre al minimo i contatti con non conviventi in attesa che il vaccino sia distribuito su larga scala". L'assessore Biancareddu: Ragazzi abbiate pazienza presto tornerete a scuola di Silvia Sanna Domus de Maria, cade dalla scogliera di Capo Spartivento e muore Luciano Onnis Enzo è diventato Carla: la nuova vita dell'ex poliziotto Tiziana Simula

## Covid. Enna 12 gen: positivi 41, negativizzati 7, quarantena 41, 2 ricoverati, terapia intensiva 1

[Redazione]

Postato da: redazione il: Gennaio 12, 2021 In: Enna-city Stampa Email Share 0 Tweet Share 0 Share Share coronavirus covid Centro Operativo Comunale di Protezione Civile del 12/01/2021 Il coordinatore del COC del Comune di Enna, dott. Lorenzo Colaleo, comunica la situazione relativa alla Città di Enna come di seguito specificato: soggetti positivi: 41 soggetti negativizzati in attesa di provvedimento: 7 contatti stretti e/o conviventi in quarantena: 41 soggetti COVID residenti nel Comune di Enna ricoverati attualmente presso l'Ospedale Umberto I: 2 di cui in terapia intensiva: 1 di cui in terapia semi intensiva: 0 [INS::INS] Share 0 Tweet Share 0 Share Share [INS::INS]